



**UNIONCAMERE
VENETO**
Delegazione di Bruxelles

Pacchetto di Primavera 2025: orientamenti per una crescita resiliente e competitiva in Europa

Nel contesto del Semestre europeo, la Commissione ha pubblicato il Pacchetto di Primavera 2025, che analizza le principali sfide economiche e sociali dell'UE e propone orientamenti politici agli Stati membri. L'obiettivo è rafforzare la competitività, la sostenibilità e la resilienza dell'economia europea attraverso riforme strutturali, investimenti strategici e raccomandazioni specifiche per paese. Il pacchetto segna anche il primo esame dei risultati ottenuti dagli Stati membri nell'attuazione del nuovo quadro di governance economica e dei relativi piani fiscali strutturali. Inoltre, considerando l'intensificarsi delle sfide legate alla sicurezza, si è ricorsi per la prima volta alla clausola di salvaguardia nazionale prevista dal Patto di stabilità e crescita, con l'intento di facilitare un incremento della spesa per la difesa, mantenendo al tempo stesso un equilibrio sostenibile dei conti pubblici.

Raccomandazioni specifiche per Paese

Le relazioni per paese presentate quest'anno forniscono un'analisi approfondita degli sviluppi economici, occupazionali e sociali in ciascuno Stato membro. Sulla base di tali valutazioni, vengono proposte raccomandazioni mirate che mirano a colmare il divario di innovazione, sostenere la decarbonizzazione secondo il Patto per l'Industria Pulita, ridurre le dipendenze critiche e rafforzare la sicurezza e la resilienza, anche potenziando le capacità difensive. Particolare attenzione è inoltre rivolta alla promozione delle competenze e dell'occupazione di qualità, nel rispetto dei principi di equità sociale. Le raccomandazioni si fondano sui cinque elementi abilitanti individuati dalla Bussola della Competitività, tra cui la semplificazione normativa, il pieno utilizzo del mercato unico, il finanziamento degli investimenti e il coordinamento delle politiche tra livello nazionale ed europeo.

L'attuazione del dispositivo RRF (in scadenza nel 2026) è considerata prioritaria. La Commissione invita a un'accelerazione dell'uso dei fondi e pubblica una comunicazione con indicazioni operative per una conclusione ordinata dello strumento.

Attuazione del nuovo quadro di governance economica

Come già accennato, il pacchetto segna il primo anno completo di sorveglianza nel quadro riformato della governance economica. La Commissione ha valutato la conformità degli Stati membri ai limiti

di spesa netta, includendo la possibilità di utilizzare la clausola di salvaguardia per giustificare maggiori spese in ambito difensivo. Quindici Stati membri hanno già chiesto l'attivazione di questa clausola, e la Commissione ha trasmesso al Consiglio le relative raccomandazioni.

Nel dettaglio:

- Per Francia, Italia, Ungheria, Malta, Polonia e Slovacchia non sono previste nuove misure correttive.
- Per il Belgio, la Commissione ha proposto un nuovo percorso correttivo.
- Per la Romania, viene riconosciuto il mancato rispetto degli obiettivi e raccomandata l'adozione di misure urgenti.
- L'Austria rischia una nuova procedura per disavanzo eccessivo, mentre per Finlandia, Lettonia e Spagna si esclude al momento tale necessità.

La Commissione ha inoltre esaminato gli squilibri macroeconomici nei dieci Stati membri sottoposti a esame approfondito: in generale, l'analisi mostra un miglioramento in alcuni casi, come Estonia, Germania e Cipro, che non presentano più squilibri rilevanti. Al contrario, Ungheria, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Slovacchia e Svezia continuano a mostrare vulnerabilità significative, mentre la Romania è l'unico Stato classificato come soggetto a squilibri eccessivi.

Occupazione e convergenza sociale

Il pacchetto aggiorna gli orientamenti per le politiche del lavoro, alla luce di nuove sfide legate all'intelligenza artificiale, alla doppia transizione verde-digitale e alle carenze di competenze. Si promuovono mercati del lavoro inclusivi, sostegno alla formazione continua e partecipazione di gruppi vulnerabili. L'aggiornamento si basa sugli indirizzi del dicembre 2024, rafforzati dalla strategia dell'Unione delle Competenze e dalla Bussola per la Competitività.

Infine, nell'ambito del nuovo quadro di convergenza sociale, la Commissione ha realizzato un'analisi articolata in due fasi per monitorare l'evoluzione delle politiche del lavoro, della formazione e dell'inclusione sociale nei diversi Paesi. L'analisi ha evidenziato, per Grecia, Italia e Romania, sfide persistenti per la convergenza sociale verso l'alto. I risultati sono stati discussi a livello tecnico nei comitati del Consiglio, contribuendo all'elaborazione finale del pacchetto.

In sintesi, il Pacchetto di Primavera 2025 costituisce uno strumento strategico per accompagnare gli Stati membri verso un'Unione più competitiva, coesa e pronta ad affrontare le sfide future, coniugando sostenibilità economica, coesione sociale e sicurezza.

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione Europea

LINK alla Notizia: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_1388

Pacchetto di Primavera: https://commission.europa.eu/document/download/5e1e7cfe-a9e0-47ad-aac9-e850e5739589_en?filename=COM_2025_200_1_EN_ACT_part1_v3.pdf&prefLang=it

Nuovo quadro di governance economica:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/qanda_24_2391